

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
CODICI	16/00021531	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA TARANTO	63	PUGLIA 53

(3606334) Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: BA- BARI

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo del Dipartimento di INV. 30619
Geologia e Geofisica (deposito)

OGGETTO: Bacino di Rhinoceros sp.

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Loc. Papacandelora, Castellana Grotte
F.°190 IV SE "Putignano"

DATI DI SCAVO: Scavi Istituto di Geologia e Paleontologia, Università di Pari, 1976.
(o altra acquisizione)

DATAZIONE: Pleistocene medio-superiore (100.000-600.000 anni)

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: Osso fossile

MISURE: alt. max 55; largh. 44 ; diam. 11 (cavità cotiloide)

STATO DI CONSERVAZIONE: Campione incompleto, ricomposto da numerosi frammenti, con locali incrostazioni di terra rossa parzialmente cementata.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPRTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato.

NOTIFICHE:



MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S.
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE



NEG.34836

DESCRIZIONE: Porzione destra di bacino comprendente un osso iliaco ben sviluppato, leggermente arcuato, mostrante una marcata branca che si articola con il sacrum; un robusto collo a sezione triangolare unisce l'osso iliaco alla cavità cotiloide, da cui si dipartono l'ischio ed il pube, fortemente incompleti.

Per l'identificazione si rimanda alle seguenti opere generali;

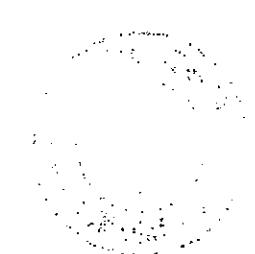
R. LAVOCAT, Atlas de Préhistoire (Tome III), Faunes et Flores préhistoriques, Editions N. Boubée et C.ie, Paris 1966, pp. 174-193,

RESTAURI: **Incollaggio**

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

ESEGUITI: **1976 e Luglio 1987**

PROCEDIMENTI SEGUITI: **Collante tipo Vinavil e Mastice**



FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI: Breccia ossifera costituita da resti di vertebrati appartenenti a diversi taxa (Elephas, Rhinoceros, Bos, Cervus), inglobati in terra rossa più o meno cementata. Il giacimento rappresenta il risultato del trasporto superficiale e del successivo accumulo dei resti fossili, in una cavità carsica impostata nei calcari mesozoici della Formazione del Calcare di Altamura.

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO: Inventario del Museo Archeologico di Bari; da 30559 a 30721.

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Giovanni Guarnieri *[firma]*

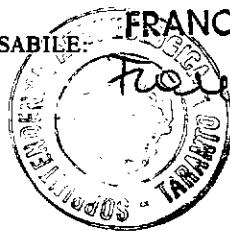
DATA:

27.6.1940

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

FRANCESCA RADINA

Francesca Radina



ALLEGATI:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1º Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: